

Cosa sa e cosa pensa Monti degli insegnanti e degli studenti?

Carla Giulia

27-11-2012

Con il batticuore, ma ho voluto riascoltare il presidente del Consiglio Monti a "Che tempo che fa" (1) di domenica scorsa, per capire se avevo compreso bene quello che aveva [detto](#).

Ebbene, purtroppo sì, avevo compreso.

Ho compreso che Monti:

- non sa nulla del lavoro degli insegnanti, non sa ad esempio quante ore lavoriamo oltre alle 18 di cui tanto si parla e non conosce nemmeno le proposte di modifica del monte ore fatte dal suo governo (2);
- non ha a cuore il lavoro di tanti precari (3) della scuola e deduco che non abbia a cuore i precari in generale;
- non sa quanto poco gli insegnanti italiani siano pagati (4);
- non stima gli studenti (5), con le sue dichiarazioni sottintende che gli studenti sono manovrati dagli insegnanti, questo significa che non ritiene i giovani capaci di fare scelte autonome;
- offende gli insegnanti tacciandoli di essere scorretti, solo insegnanti/educatori scorretti infatti sarebbero capaci di scegliere per gli studenti, utilizzandoli per propri fini.

Concludo queste mie brevi note commentando "l'accusa" che Monti fa agli insegnanti quando li definisce "conservatori".

Ebbene saper vedere quali sono le sfide del futuro per individuare come affrontarle non significa buttare tutto il "vecchio" e se credere nell'importanza della scuola come luogo di crescita, luogo dove si insegna a pensare, dove si insegna che la società è caratterizzata da regole e dove si impara a rispettarle ecc... è essere conservatori

ebbene VIVA i conservatori.

Ma io RESISTO!

NOTE a piè pagina

1- Programma di rai 3, condotto da F. Fazio, in onda la domenica e il lunedì alle 20.10 circa;

2- dice che gli insegnanti si sono dichiarati indisponibili a lavorare 2 ore di più alla settimana, in realtà il suo governo aveva previsto un aumento di 6 ore settimanali a parità di stipendio;

3- Se aumenta il monte ore degli insegnanti diminuiranno le possibilità di far lavorare i precari;

4- molto meno dei colleghi tedeschi, spagnoli ... europei; EPPURE si richiama sempre all'Europa quando propone/impone le sue leggi i suoi provvedimenti; il voto di fiducia che sostituisce la discussione parlamentare significa IMPORRE;

5 - Questi studenti sanno scegliere, a scuola acquisiscono gli strumenti per comprendere, analizzare, valutare ... scegliere ! Forse la scuola che sta costruendo questo governo, tramite il ministro Profumo (in realtà molto aiutato dai suoi predecessori più vicini), "sfornerà" giovani incapaci (non a caso un indovinatissimo slogan urlato per protestare contro questa/queste riforma/e recita : "taglia e ritaglia alla fine l'alunno raglia")